



03 marzo 2014

## **RIPRENDE L'ITER DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTICCIOLO TURISTICO A PEGLI.**

### **AUDIZIONE" TENUTASI LUNEDÌ 3 MARZO 2014 NELLA SALA CONSILIARE DI PALAZZO TURSI PRESSO LA COMMISSIONE V – TERRITORIO,**

Lunedì 3 marzo 2014 nella sala consiliare di Palazzo Tursi si è tenuta la Commissione V – Territorio, per l'analisi del progetto preliminare dalla Porto Pegli riguardante un porticciolo a Pegli Lido.

L'argomento presentava particolare interesse, perché il tema della costruzione di un porticciolo a Pegli Lido si trascina da tempo inenarrabile. L'ultima parte di questa vicenda si sta svolgendo dagli anni 2003-04, quando il Comune ha avviato una procedura per la realizzazione del porticciolo.

Sono stati protagonisti due partecipanti, Porto Pegli e Marina del Castelluccio, tra cui l'Amministrazione comunale ha scelto il progetto di Porto Pegli, che interessava però anche il territorio ove opera in "regime provvisorio" la Marina del Castelluccio.

Per riassumere brevemente la situazione, ricordiamo che è nata una contesa per gli interessi nella zona, che ha visto ricorsi al TAR e manifestazioni, a volte animose, di contrarietà al progetto scelto, con accuse all'Amministrazione di non palese gestione nell'informazione, ed il giudizio di abnorme sfruttamento del territorio a scopi speculativi; insomma si è parlato di colate di cemento - intravedendo una esagerata costruzione di abitazioni, locali, strade e parcheggi - a pregiudizio dell'ambiente locale.

In questa situazione il normale cittadino ha visto frustrata la sua attesa della realizzazione di un porticciolo e si è rammaricato nel prendere atto del potenziale rischio della costruzione di un porticciolo.

Comunque sia nel 2011, la giunta regionale ha rivisitato il "Piano territoriale di coordinamento della costa", enunciando rigidi criteri di tutela ambientale e riequilibrio del territorio.

Si nota che in Riviera sono stati definitivamente cancellati i possibili poli nautici di Sori e Cogoleto. In città è stata posta una pietra tombale sul progetto, presentato qualche anno prima dalla società Vivi il mare, di uno scalo turistico da 750 posti barca alla Foce (con albergo cinque stelle, residence, spazi verdi e impianti sportivi).

E' stata invece confermata la possibilità di realizzare un porticciolo a Pegli, rispettando le nuove norme stabilite.

Si giunge così al gennaio 2013: la nuova Giunta, insediatasi dopo l'elezione del Sindaco Doria nel 2012, riprende in considerazione il progetto di porticciolo, che la vecchia Giunta non era riuscita a portare a realizzazione, ritenendo che l'iter giudiziario dei ricorsi al TAR sia terminato e che vi siano precise regole per definire la progettazione.

Ora l'Amministrazione comunale ha presentato in Commissione un aggiornamento del progetto di porticciolo di Porto Pegli, adeguato alla pianificazione Regionale: risulta immutato il numero dei posti barca, ma è molto ridotto lo spazio occupato dai moli, per risparmiare la scogliera del Risveglio, così come sono molto ridotti i volumi edilizi e ridotto pure l'impatto della viabilità, mentre è sempre presente la "passeggiata".

Perciò le Associazioni pegliesi interessate, tra cui il nostro Comitato, si sono presentate all'"audizione" tenutasi lunedì 3 marzo per manifestare il loro punto di vista sull'argomento.

L'espressione delle Associazioni è stata civile ed unanimemente a favore della realizzazione di un porticciolo dalle caratteristiche ambientalistiche corrette e vivibile dalla popolazione, tale da contrapporsi all'invasione portuale ed al degrado della zona.

Gli interventi delle Associazioni pegliesi hanno evidenziato come la costruzione di un porticciolo a Pegli, debba dar luogo alla creazione di un'area sul mare dove poter passeggiare, incontrarsi, consumare una bibita o una pizza vicino al mare. Non solo un porticciolo per la nautica da diporto, quindi, ma un luogo d'incontro e di socializzazione, con ricadute d'immagine ed economiche, sia per l'area pegliese, sia per Genova.

Gli interventi dei Consiglieri comunali hanno posto l'accento sull'opportunità che da parte del Comune ci sia una costante vigilanza, sia in questa fase progettuale, sia in quella operativa, tenendo presente tutte le esigenze che sono state rappresentate in Commissione, compresa quella dei pescatori professionisti, che hanno espresso il timore di perdere l'attuale collocazione a Sestri, a causa del "ribaltamento a mare" dei cantieri navali.

Il vice sindaco Bernini ha confermato la volontà del Comune di riqualificare questa parte a ponente del litorale della città e l'intendimento di seguire, dopo il ritorno in Consiglio Comunale del progetto definitivo, la Conferenza dei Servizi. Sono previsti incontri con tutti i soggetti interessati, responsabili di sicurezza, viabilità, compresa RFI (Ferrovie), in modo da non tralasciare nessun aspetto.

Si può al momento ritenere che vi siano le condizioni per cui il progetto in considerazione possa procedere verso la realizzazione, da molti attesa, ma attendiamo ora le successive mosse dell'iter, verso la positiva soluzione.